

POLIZZE CATASTROFALI ENTRO IL 31 MARZO: BENEFICI E CONSEGUENZE

Entro il **31 Marzo 2025**, tutte le imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia, dovranno stipulare un'assicurazione relativamente a copertura dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofali a terreni, fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature industriali e commerciali.

L'obbligo assicurativo comporta diversi **benefici** per le imprese, tra cui:

- **Accesso a risorse pubbliche:** l'assicurazione consente alle imprese di non essere sfavorite nell'assegnazione di risorse economiche come sovvenzioni, contributi, agevolazioni a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali.
- **Protezione degli investimenti aziendali:** l'assicurazione permette di salvaguardare e proteggere il valore degli investimenti in immobili, attrezzature e altre risorse;
- **Maggiore sicurezza economica:** le imprese dopo un evento catastrofe possono riprendersi più rapidamente, riducendo così al minimo il loro tempo di inattività ed i costi di ripristino dei beni;
- **Gestione proattiva del rischio:** la polizza assicurativa contro gli eventi catastrofali induce le imprese ad effettuare una valutazione più attenta dei rischi inducendole ad investire in strategie di prevenzione.

Giova precisare che il decreto sulle polizze catastrofali **non prevede alcun obbligo o sanzione diretta** per le imprese che non stipuleranno alcuna assicurazione, tuttavia il **mancato adempimento** sarà considerato nell'assegnazione di **contributi, sovvenzioni, agevolazioni a valere su risorse pubbliche** (*art. 1, comma 102, L. 213/2023*).

Pertanto, le imprese che non rispetteranno tale obbligo potranno subire effetti pregiudizievoli nell'assegnazione delle suddette agevolazioni o contributi pubblici.